



COMUNE DI PINCARA

PROVINCIA DI ROVIGO

Via G. Matteotti, 287
Cod. Postale 45020

Telef. 0425. 745100 - Telefax 0425.745058
E-mail pincara@comune.pincara.ro.it

Cod. Fisc. 8200053.029.3
Part. IVA 0023352.029.5

Prot.

6886

Pincara, 13.10.2017

Spett.le

CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo
per il Veneto
San Marco, 3538
30124 VENEZIA (VE)

OGGETTO: RIF. VS. PROT. N. 0011410-26/09/2017-SC_VEN-T97-P DEL 26.09.2017.

ART. 1, commi 166 e ss., della Legge 23/12/2005, n. 266 – Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2015 – Comune di Pincara (RO) – Nota istruttoria.

Con riferimento alla Vs. di cui all'oggetto, si precisa quanto segue:

Domanda preliminare 8) – Irregolarità contabili e/o gravi anomalie gestionali

Vi è stato un **errore di inserimento** specificano “NON RICORRE LA FATTISPECIE”. La risposta doveva essere “SI”. Infatti al titolo V dell'entrata risulta accertato un mutuo di € 95.445,00, concesso dalla CC.DD.PP. – posizione debitoria n. 6022075/00, per opere di asfaltatura, quindi per spesa di investimento, come previsto dalla normativa. Si dà pertanto atto del rispetto dell'art. 119 della costituzione.

(allegato a – prospetto piano ammortamento mutuo).

PUNTO 1.2.7 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Si allega dettaglio calcolo FCDDE effettuato, e si resta in attesa di eventuali indicazioni correttive che la SS.VV. intenda raccomandare. Si sottolinea che per PINCARA il 2015 è l'anno “ZERO” per l'adozione del sistema di armonizzazione contabile con tutte le problematiche che ne derivano. Infatti già dal 2016, il calcolo viene realizzato direttamente dal sistema informatico, in modo puntuale e dettagliato.

(allegato b) – dettaglio calcolo FCDDE allegato al Conto 2015).

PUNTO 1.2.8 – Efficienza della riscossione e del versamento

Gli importi indicati in questa tabella, relativamente a:

- RECUPERO EVASIONE IMU

- RECUPERO EVASIONE TARSU
- RECUPERO EVASIONE ALTRI TRIBUTI

Sono relativi ad accertamenti ed incassi su avvisi di accertamento e ruoli coattivi anni antecedenti al 2014, ACCERTATI PER CASSA (in base all'incassato effettivo), in quanto i residui cui afferiscono, sono stati stralciati dalla contabilità finanziaria perché di dubbia e difficile esigibilità, ma non prescritti o completamente inesigibili, e pertanto iscritti nel conto del patrimonio in sede di riaccertamento straordinario dei residui 2014. Al momento dell'incasso di tali somme, lo stesso viene registrato in finanziaria e darà origine a una variazione del patrimonio con la relativa diminuzione della voce "Crediti di dubbia e difficile esigibilità"

Tali somme incassate sono quindi "CERTE" nel movimento finanziario e pertanto non soggette a calcolo FCDDE. Mentre per i nuovi residui formati negli anni successivi fino ad oggi, si è provveduto al calcolo FCDDE applicando nel 2017 un FCDDE al 100%.

PUNTO 1.2.14 – Servizi conto terzi e Partite di giro

In questa sezione, come correttamente segnalato dalla S.V. vi è discrepanza di dati fra accertato ed impegnato alle partite di giro e ai servizi per conto di terzi. Nella sommatoria della due poste però, il valore risulta corretto:

TOTALE ACCERTATO	€ 143.123,89
TOTALE IMPEGNATO	€ 143.123,89

Il problema riscontrato deriva dall'errata codifica delle voci di bilancio nel passaggio dal vecchio sistema contabile al sistema armonizzato D. LGS. 118/2001.

Nella conversione informatizzata dei codici di bilancio, le voci di entrata risultano convertite correttamente secondo quanto indicato dalla armonizzazione contabile, mentre le voci di spesa risultano solo in parte correttamente codificate.

Questo problema potrà essere ovviato solo nella predisposizione del nuovo Bilancio di previsione 2018/2020 o mediante variazione nel corso dell'esercizio 2017 della codifica errata delle voci interessate, se tale variazione non risulta troppo onerosa nei rapporti con il Tesoriere Comunale.

Si resta a disposizione per eventuali altre forme di intervento e/o correzione la Sezione di Controllo intenda indicare.

Si sottolinea nuovamente che comunque i totali del TITOLO IX dell'entrata e del TITOLO VII della spesa si equivalgono tra accertato/impegnato, e quindi non sono compromessi i totali e i riepiloghi del Bilancio.

**Nella tabella 1.2.14.2 c'è un errore di battitura da correggere:
colonna impegni – servizi c/terzi, invece di € 145.259,17 inserire € 145.259,72**

PUNTO 3 – Rispetto del Patto di stabilità interno

Si allega quanto mancante.

- (allegato c) – DETERMINAZIONE OBIETTIVO PATTO)
- (allegato d) – MONITORAGGIO I SEMESTRE)
- (allegato e) – MONITORAGGIO II SEMESTRE)
- (allegato f) – CERTIFICAZIONE FINALE)

Informazione su partecipata "Polesine Acque S.p.A."

Con riferimento ai rilievi contenuti nella Vs. deliberazione n. 147/201/PRSP emessa a seguito del controllo svolto sul Questionario relativo al 2014, si rappresenta che la stessa è stata presentata all'attenzione del Consiglio Comunale nella seduta del 31.05.2017, giusta deliberazione n. 27.

Sarà cura di questa Amministrazione integrare la presente nota, con relazione dettagliata richiesta.

In merito al piano di rientro del debito pregresso della società Polesina Acque S.p.A. e nello specifico del Comune di Pincara, si fa presente quanto segue:

- già nella nota di risposta prot. 5337 del 28.07.2017 relativa alla Vs. nota istruttoria sulla Relazione del Revisore al Rendiconto 2014 (rif. Vs. Prot. 0006858-29.06.2016-SC_VEN-T97-P), si era evidenziato quanto testualmente di seguito riportato:

"PUNTO 2.1 – Cancellazione di debiti e crediti verso organismi partecipati"

Nel 2014, e precisamente in data 30.07.2014, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i soci della Polesine Acque S.p.A, hanno approvato il piano di rientro del debito pregresso a tutto il 2014.

Di tale decisione, l'Amministrazione non ha informato il Responsabile del Servizio Finanziario. In sede di accertamento ordinario dei residui e di riaccertamento straordinario dei residui per passaggio alla contabilità armonizzata, l'ufficio finanziario ha provveduto alla cancellazione delle somme da Voi indicate, stralciandole dal Bilancio dell'esercizio 2014 e iscrivendole nel conto del patrimonio 2014 alla voce "Crediti di dubbia esigibilità".

Tale azione è stata generata principalmente da due elementi:

- La necessità di procedere al calcolo del relativo FCDDE basandosi su dati oggettivi e non su ipotesi (visto che l'ufficio non disponeva di elementi in merito);
- La condotta prudentiale di chi non vuole mantenere residui attivi, iscritti a bilancio dal 2005, che per evoluzioni storiche note alla Corte, non si riusciva ad incassare.

Si ritiene comunque doveroso sottolineare che negli esercizi precedenti, si era provveduto a vincolare parte dell'avanzo di amministrazione, a garanzia totale dei residui in esame, al fine di garantire gli equilibri anche futuri dei bilanci."

L'importo dei debiti di Polesine Acque S.p.A. vs. il Comune di Pincara a tutto il 31.12.2014 ammonta a € 44.146,21 (come da asseverazione debiti/crediti 2014 allegato alla presente – allegato g)).

L'importo dei crediti stralciati dal Bilancio per essere iscritti nel conto del patrimonio – Rendiconto di gestione 2014, è pari a € 41.069,28.

La differenza tra i due importi di € 3.076,61 deriva da:

- € 1.281,75 imputati a competenza – accertamento n. 58 capitolo 459 codice 3050459 relativo al residuo debito anno 2014;
- 1.795,18, dovuta a una errata compensazione (fatta due volte e quindi da recuperare) segnalata a Polesine Acque S.p.A. con ns. nota prot. 1966 del 20.03.2015 – allegato h), recepita da Polesine Acque solo successivamente e non inserita nel nuovo piano di riparto debito pregresso.

Di tale importo, di € 44.146,21 € € 17.781,13 si riferiscono a canone fognatura anni pregressi, mentre € 28.160,26 26.365,08 (anziché € 26.365,08 comunicati dal Comune e successivamente asseverati dall'organo di revisione) sono relativi al debito pregresso oggetto del Piano di Riparto, come dettagliato da nota prot. U160705007AMM del 05.07.2016, allegato i):

2015	€	1.866,86
2016	€	5.600,59

2015	€	1.866,86
2016	€	5.600,59
2017	€	1.866,86
2018	€	3.733,73
2019	€	3.733,73
2020	€	3.733,73
2021	€	3.733,73
2022	€	3.733,73
2023	€	157,34

Pertanto si è preso atto di tale nuovo PIANO DI RIENTRO DEBITO PREGRESSO, a partire dall'esercizio 2016 quando con nota di Polesine Acque S.p.A. del 05.07.2016, l'ufficio di ragioneria ne è venuto a conoscenza.

L'importo previsto per l'anno 2015 di € 1.866,86 è stato pertanto oggetto di compensazione con il pagamento richiesto per il consumo di acqua utenza comunali anno 2015. Nel seguente modo:

PIANO DI RIENTRO ANNO 2015

€ 1.866,86 – compensazioni:

23.02.2015	€ 191,27
20.10.2015	€ 699,33
20.11.2015	€ 144,06
22.12.2015	€ 9,65
- incasso	€ 822,55

Per un totale di € 1.866,86 (allegato i).

Negli anni successivi, si è continuato a portare a compensazione i pagamenti dovuti per utenze acqua del Comune con i crediti vantati nei confronti della Polesine Acque S.p.A, rispettando il piano di rientro.

Gli incassi relativi, (mandato collegato alla reversale per la parte imponibile della fattura consumo acqua) vengono registrati in finanziaria e originano una scrittura di variazione nel Conto del Patrimonio, in diminuzione dei crediti di difficile esigibilità.

Non si è istituito fondo crediti a garanzia degli equilibri di bilancio oltre a quello previsto dalla normativa.

Si chiede l'eventuale riapertura del questionario per la sistemazione degli errori di battitura.

Si resta a disposizione per fornire ogni ulteriore chiarimento si ritenga necessario, e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL REVISORE DEI CONTI
PANIZZA Dott. Ivano

IL SINDACO
MAGON STEFANO